

Anno XV

Torino, 25 Aprile 1916

CC. colla Posta

N. 8



Direttore: R. CARLUCCI

ESCE IL 10 E IL 25 DI OGNI MESE

Centesimi 40	== Abbonamento annuo L. 8 - Estero L. 10 ==	Centesimi 40
	CON DIRITTO A PREMI	
Un numero separato Cent. 40 - Arretrato Cent. 50		
DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE:		

Corso Francia, 210 - **TORINO** - Via Millaures, 6.

PREMI agli Abbonati del 1916

MOBILI RUSSI

Raccolta originalissima di disegni di mobili eseguiti espressamente dal prof. C. Mayer, specialista e fabbricante di mobili a Saint-Petersbourg.

12 grandi tavole a colori L. 24.
Agli abbonati L. 6.

Le Sigle

Interessante ed elegantissimo album di 20 grandi tavole su cartoncino di lusso riproducenti circa 150 sigle artistiche, decorative, allegoriche.

L'opera completa L. 16.
Agli abbonati L. 4 franco di porto

FIORI ARTISTICI * ACQUERELLI A COLORI

Prima e seconda serie di quattro grandi tavole di cm. 44x35, con artistica cartella.

Prezzo di ciascuna serie L. 2,50
Agli abbonati L. 1,50 per serie

Putti e stucchi del SERPOTTA

Raccolta completa di tutti i capolavori del grande artista, composta di 50 grandi fototipie a doppia tinta.

Prezzo L. 30 -- Agli abbonati L. 15

La miniatura sulla pergamena

opera su cartoncino patinato di cm. 34x24 rilegata in tela e oro con testo esplicativo illustrato, con cinque tavole di iniziali di tutte le epoche e 16 tavole a colori fuori testo.

Opera completa L. 15
Agli abbonati L. 7,50

L'arredamento completo di un intero appartamento moderno

comprende 18 tavole di cm. 54x37 a colori, riproducenti ambienti nel loro insieme e nei particolari decorativi e costruttivi.

L'opera completa L. 40
Agli abbonati L. 10

QUESTE OPERE S'INVIANO FRANCO DI PORTO

Sono disponibili alcune copie, elegantemente rilegate, delle annate arretrate de

L'Artista Moderno

Dal vol. V (Anno 1906) al vol. VII (Anno 1908) L. 12 ciascuno e dal vol. VIII (Anno 1909) al vol. XIV (Anno 1915) L. 15 ciascuno.

Le altre annate sono esaurite

Agli Abbonati del 1916 de "L'Artista Moderno," a metà prezzo

Agevolazioni eccezionali a chi acquisterà tutte le annate.

L'ARTISTA MODERNO

RIVISTA QUINDICINALE ILLUSTRATA D'ARTE APPLICATA



L'Artista Moderno è libera palestra aperta a tutti i giovani artisti: ospita liberamente scritti e lavori di tendenze e principi diversi, ma lasciando la responsabilità ai rispettivi autori.

Numero 8 - 25 Aprile 1916

CONCORSI MENSILI FRA GLI ABBONATI DE " L'ARTISTA MODERNO ..

CONCORSO DI APRILE

Decorazione per un ingresso di villino è il tema che lo scultore Luigi Bonucci di Pomarance propone per questo mese.

Il bozzetto potrà essere eseguito a chiaro-scuro, a colori od a penna, come meglio crederà il concorrente; anche le proporzioni sono lasciate libere. 1°, 2°, e 3° premio a menzioni onorevoli.

CONCORSO DI MAGGIO

Fregio decorativo per Bar. È lasciata piena libertà al concorrente sia nella composizione e sia del mezzo con cui il fregio dovrebbe essere eseguito.

La grandezza del disegno non dev'essere maggiore di cm. 50 di lato massimo. 1°, 2° e 3° premio e menzioni onorevoli.



IL DONO PEL 1916

Quei pochi abbonati che non hanno ancora domandata la grande tavola-dono a colori *Finalmente!* non dovrebbero rinunciare ad un diritto per cui *L'Artista Moderno* ha dovuto sostenere dei sacrifici. La tavola, grande cm. 88x65, è superiore a tutte le aspettative e ce lo confermano unanimemente tutti coloro che se ne sono provvisti.

A coloro che non fossero soddisfatti rimborseremo i 70 centesimi per le spese di spedizioni. A questa favorevole condizione, tutti dovrebbero sollecitamente provvedersene.

ARCHITETTI ANTICHI E MODERNI

NOTIZIE BIOGRAFICHE scritte dall'Ing. Arch. DANIELE DONGHI ed illustrate con i ritratti e le opere principali di ciascun architetto

Prezzo del volume Lire 2

Agli abbonati si cede per L. 1 franco di porto

VILLARBASSE - La sua Torre e i suoi Signori

Studi Medioevali di R. BRAYDA e F. RONDOLINO

Volume riccamente illustrato da schizzi, disegni e stemmi a colori - L. 6 - Agli abbonati L. 3.

A coloro che ci procurano un abbonato nuovo si offre in omaggio gratis.

Architetto **CIMBRO GELATI**, Professore nel Regio Politecnico di Torino

POESIA DELL'ARTIGIANO

Raccolta di disegni ad uso degli studiosi di decorazione architettonica e delle scuole tecniche e professionali.

L'opera è composta di 50 tavole di cm. 35×25 riproducenti disegni ornamentali, dal vero, con studi di stilizzazione, composizioni decorative e architettoniche ad effetto, frutti, pannelli, ecc.

L'opera completa L. 6 - ai nostri abbonati si cede per sole L. 4 più cent. 50 per porto.

1° Volume dell'appendice con disegni tinteggiati L. 2. Chi ci invierà L. 6, riceverà franco di porto le due pubblicazioni.

Le Sigle

che possono interessare tutti i rami delle arti e delle industrie, e tutte le persone di buon gusto, sono raccolte in un elegantissimo volume di 20 grandi tavole, chiuse in una cartella di lusso, impressa in oro e colori. Sono circa 150 le sigle artistiche, decorative, allegoriche con monogrammi, che sono riprodotte da lavori originali dei migliori artisti specialisti.

L'album, messo in vendita per L. 16, s'invia agli abbonati contro vaglia di L. 4, franco di ogni altra spesa.

NOVITA

ALBUM DELLA RICAMATRICE

Questa splendida pubblicazione, composta di 58 grandi tavole (cm. 28×40) con elegante copertina a colori, contiene:

Due artistici alfabeti completi in grandezza naturale per lenzuola:

Gli stessi alfabeti in grandezza naturale per federe;

Innumerevoli, svariati e ricchi alfabeti per tovaglie, tovaglioli, asciugamani, fazzoletti, ecc. ecc.;

Otto ricchi e nuovissimi disegni per ricamo di fazzoletti. Lavori di fazzoletti, pantofole, bavagli, copertine, astucci, bordi, corone, fregi, simboli, festoni, ornamenti, auguri, sottobicchieri, entredeux, lavori all'uncinetto, lavori alla Richelieu e Renaissance, oltre ad alfabeti e lavori a punto in croce;

Seicento e più monogrammi, cifre, nomi e combinazioni per ricamo di tutti i formati e grandezze.

Questa ricca pubblicazione, per la varietà e novità assoluta dei lavori che contiene, si rende indispensabile a tutte le ricamatrici, istituti, collegi, conventi, famiglie, signorine e quanti si dilettono di ricamo.

Inviando vaglia di L. 2,50 Italia e L. 3 estero all'Amministrazione de L'Artista Moderno, si riceverà l'Album completo franco di porto raccomandato.

NOTE DI ARCHITETTURA

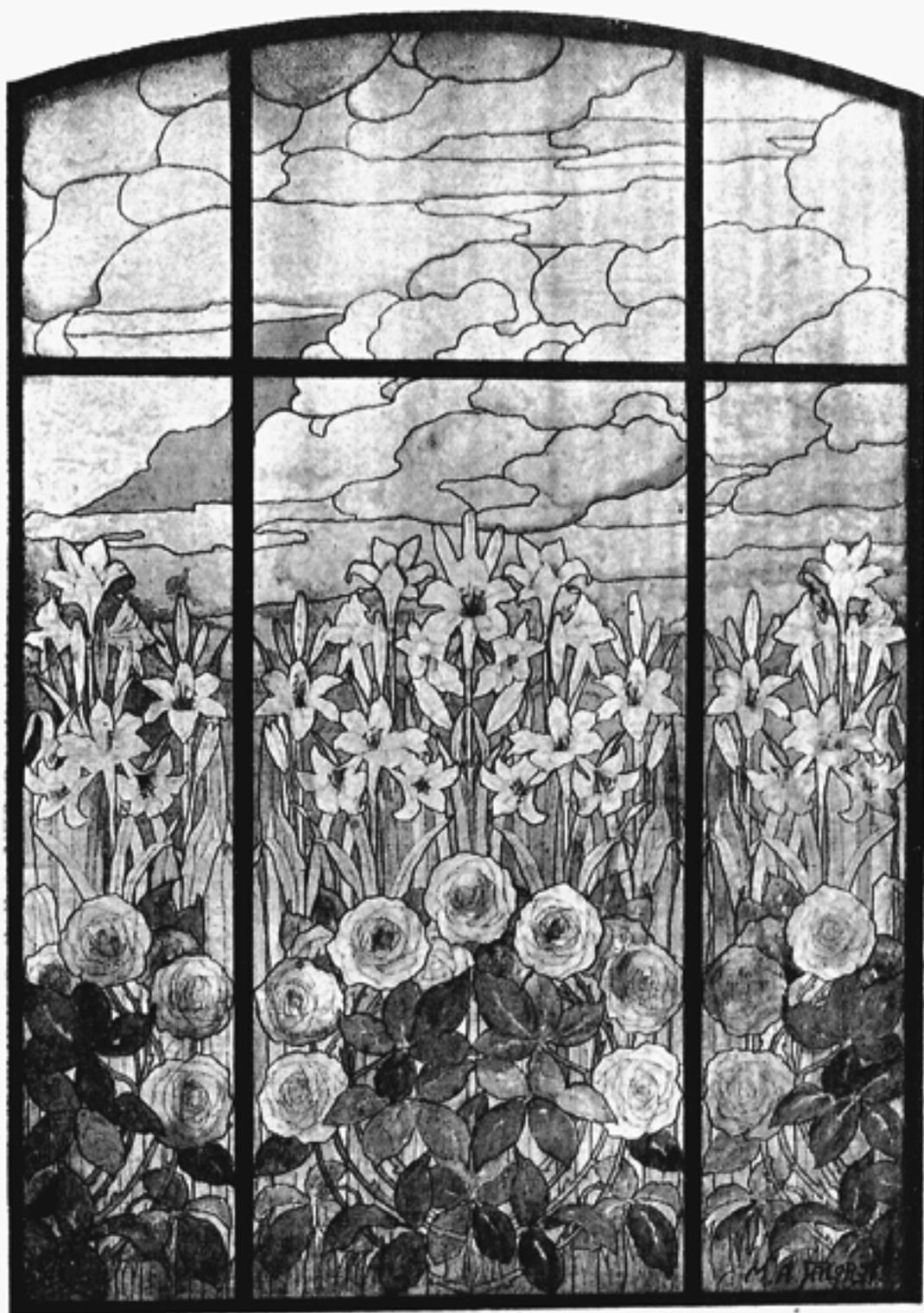
Impressioni dell'Ingegnere G. Sacheri scritte sul posto

Volume riccamente illustrato da più di 150 schizzi e disegni.

2° Edizione con appendice sulle opere di Architettura all'Esposizione.

Prezzo L. 5 - Agli abbonati L. 2,50

A coloro che ci procurano un abbonamento nuovo si offre in omaggio gratis.



BOZZETTO DI VETRATA A COLORI. — M. Falorsi - Firenze.



STEMMA DI PALLANZA. — C. Baranzelli.



A. MARCON - Bassano.

PER L'INDUSTRIA ITALIANA DEI GIUOCATTOLI

Parrà, così a prima vista, argomento di poca o nessuna importanza, parlare dell'industria dei giuocattoli, ma il lettore, seguendoci, si convincerà tosto, che pur trattandosi di industria secondaria, non è tale però da meritare l'oblio, specialmente per coloro che vivono nei commerci.

Se lo spazio ce lo consentisse, gioverebbe fosse qui riprodotta una dottissima relazione, stata fatta dall'illustre Magistrato Raffaele Majetti, Consigliere di Corte d'Appello, che dirige in Roma le opere per i minorenni derelitti, relazione nella quale egli ha tradotto il suo profondo studio sulla psicologia del fanciullo derelitto, condannato, ozioso, vagabondo, maltrattato, ecc. e sui mezzi per migliorarne le tendenze, per la difesa sociale, applicandolo nella sua vocazione, al lavoro specialmente dei giuocattoli che nelle molteplici varietà, facilmente possono esplicarsi le diverse tendenze artistiche.

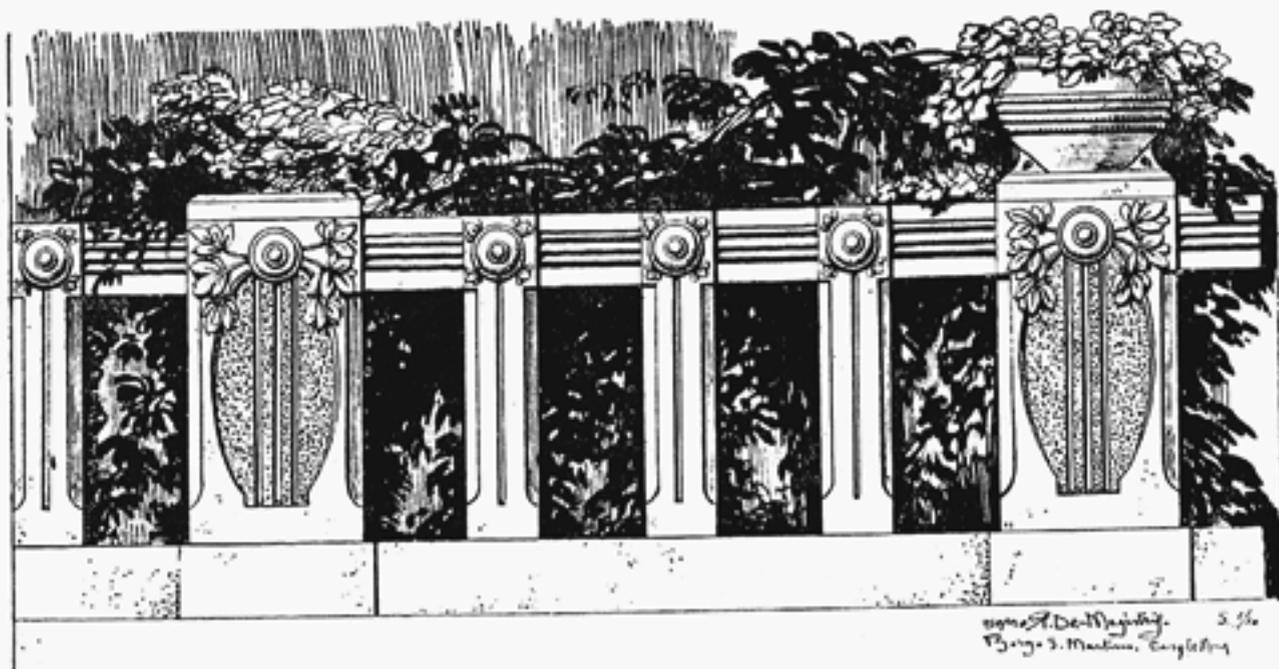
Magistralmente dimostra poi come in tutta l'Italia

cotale industria non esiste, pochissime essendo le fabbriche di giuocattoli, le quali ricorrono ancora, per gli acquisti, a case straniere, preferendo le Germaniche e le Francesi, e come convenga anche in questo ramo rendersi indipendenti dall'estero, traendo profitto dai conflitti attuali. Non è fuor d'opera, adunque, dovendo insistere su questo argomento, esporre in succinto e modestamente la relazione suddetta, nella speranza che la sua maggior diffusione possa grandemente giovare al triplice suo scopo.

A Lipsia, nel primo lunedì di marzo vi si fa una grandiosa fiera di giuocattoli, in grandiosi palazzi e baracche, dove più di 40.000 espositori richiamano circa cinquecentomila acquirenti, produzione esclusivamente tedesca che si riversa su tutti i mercati europei e d'oltre oceano. Nel 1913 la Germania asportò 565.986 quintali di giuocattoli, con un introito di lire 130 milioni circa, di cui 10.186 quintali furono importati in tutta l'Italia per circa lire



Medaglione. — B. SOMÀ.



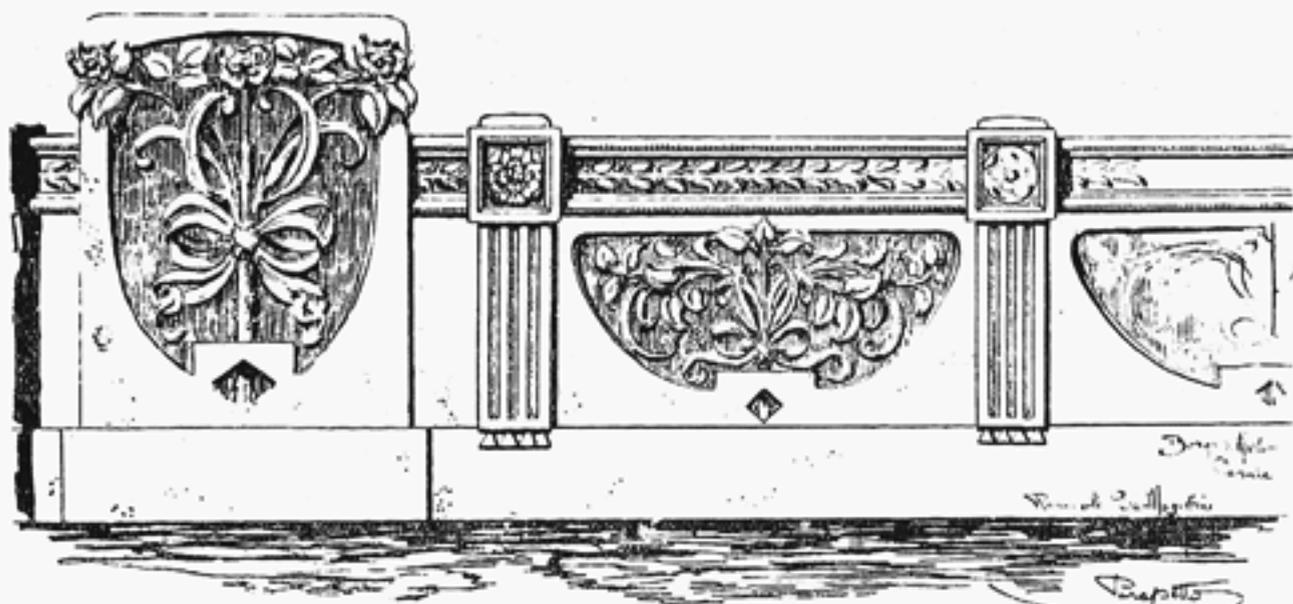
PARAPETTI DI CEMENTO.

300 mila. Dalla Francia, che ha tentato di far concorrenza alla Germania, anche in questo genere di industria, l'Italia ha importato nel 1913, circa 2300 quintali di giuocattoli, il che prova che anche da noi vi è grande smercio, ma ciò non di meno, non esiste da noi una vera industria, poche essendo le fabbriche, appena una decina. Difatti, ogni emporio di giuocattoli non ha che mercanzia tedesca e francese e ogni rivenditore ci conforta presentandoci merci provenienti dalla Germania, senza mai che in noi sorgesse lo stimolo per una industria propria nazionale. In Francia si cercò e si riuscì di avere concorrenza colla Germania, specialmente nella fabbricazione di *bébé* o *petite fille*, trasformata fino dal 1873 da Jumeau nella bambola parlante, resa infrangibile con composizione di silicato di potassa, colla e segatura di legno; Carrière Belleuse modellò le teste cogli occhi mobili, delle quali, un solo operaio

arriva a orderne quasi 1500 al giorno. La Germania superò la Francia tanto nella produzione degli occhi di vetro per bambola, quanto nelle capigliature, rendendo la Francia sua tributaria anche per il prezzo, che seppe ridurre alla metà, vincendo così la sua concorrenza in ogni ramo, con uno sviluppo



PANNELLI DECORATIVI.



Romolo De Magistris.

sempre più tenace e continuo, sistematico, organizzato, perchè l'ambizione dei tedeschi è la loro potenza, la grandezza della patria.

A tale scopo hanno innumerevoli scuole pratiche di commercio, che producono non impiegati o spostati, ma coloni, specialisti, tecnici, capi-fabbriche, viaggiatori, e falangi di lavoratori pieni di coraggio e di vita, i

quali, emigrando all'estero, e specialmente in Italia, si introducono nelle amministrazioni delle Case di commercio, nelle officine, negli hôtels, portando un lavoro assiduo e paziente e di impareggiabile efficacia. Studiano i costumi, le trasformazioni economiche degli stranieri, in mezzo ai quali vivono, formandosi una clientela con prudenza, per impor-

tarvi poscia la propria merce e trarne per loro il maggior profitto. Così con codesta azione tenace e penetrante si impadroniscono di tutto il mondo commerciale. A Parigi, per esempio, una Casa eccelle per il giuocattolo scientifico vivo, pel magneto automobile; appena capitò in Germania, a turbare l'identica industria di un uguale produttore, costui corre a Parigi, vi apre una bottega e vince l'ostilità francese, facendo pervenire a tutti gli scolari e giovinetti, nelle famiglie, un magnifico catalogo dei suoi svariatissimi articoli in vendita dappertutto, mentre nessun negozio li aveva.

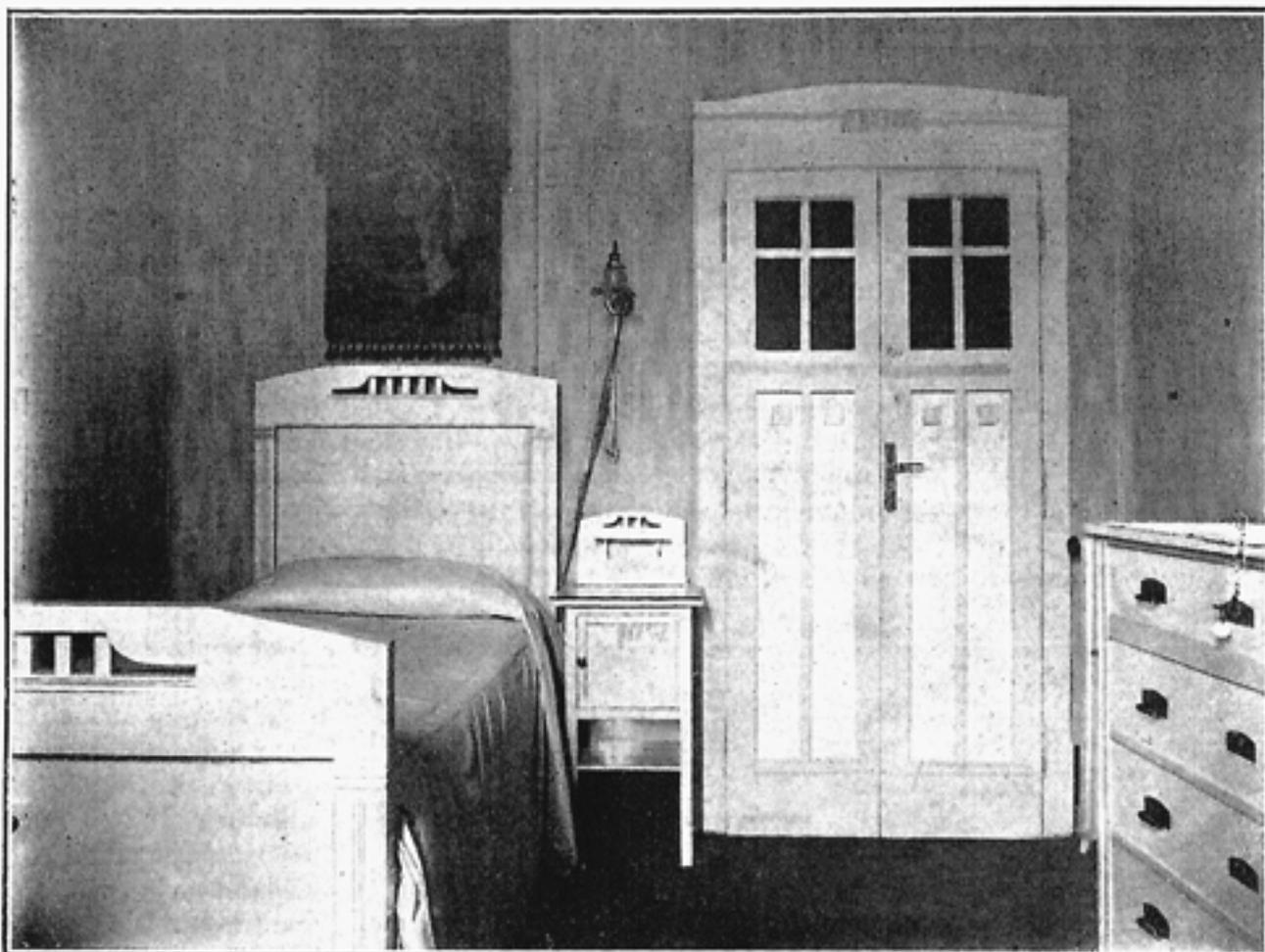


Giorgio Ceragioli - Torino.

Furono così tante le richieste che ogni magazzino fu costretto di fornirsi di quell'articolo. Il credito commerciale è accordato su larga scala, favorendo ogni iniziativa ed intrapresa, come, ad esempio, la fiera di Lipsia, un fabbricante di giuocattoli, senza capitali, espose taluni suoi campioni, ed ottenne tante commissioni per 300 mila lire. Per far fronte alle quali, incassò un anticipo dal suo ban-

dustriali che sono riusciti ad impadronirsi dei mercati.

In Italia tale industria non esiste, ma solo una produzione frammentaria, primitiva, che la guerra attuale potrebbe invece alimentare, liberandoci anche in questo ramo, dall'estero, conquistando i mercati lasciati oggi deserti dalla Germania, perchè la vacanza di quei mercati deve valutarsi a miliardi, e sarà a



CAMERE DA LETTO.

chiere del 25 % ch'egli impiegò fedelmente nella sua industria.

Per la fabbricazione dei giuocattoli gli operai impiegano le ore libere, con mercedi da 3 a 4 marchi per gli uomini, di 2 marchi per le donne, e gli industriali del genere, distribuiscono il lavoro agli operai e ai contadini che occupano le ore durante il riposo dei lavori agricoli. Di qui la grande innondazione tedesca di giuocattoli a buon prezzo in tutto il mondo, ed il Governo, inoltre, facilita i trasporti e rimborsa i dazi doganali agli in-

disposizione di coloro che pronti accorreranno a sfruttarli. La Germania, come si è detto, asportava per circa duecento milioni di giuocattoli, specialmente nelle Americhe, nei soli mesi autunnali, perciò, per i nostri industriali, è magnifica l'occasione che loro si presenta colla guerra e potranno far rifiorire industrie fin qui trascurate, come quell'altra dei profumi, ad esempio, dei prodotti derivanti dagli agrumi, dagli zolfi, riconquistando anche l'arte del vendere che fu già un tempo esclusiva degli italiani. Ma intanto è

bene attribuire maggior importanza al giuocattolo, perchè i giuochi dei fanciulli non sono scherzi, come diceva Montaigne, ma debbonsi giudicare come le più serie azioni, perchè il giuoco, la ricreazione, hanno una importantissima funzione nella vita individuale. Esso ridà la forza allo spirito oppresso dal tedio della vita quotidiana. È tempo che il giuocattolo non sia più straniero. Ma e

Sfruttare tutte, anche le piccole forze. A Parigi, il Prefetto di polizia Lépine, nel 1901 fondò l'*Associations des petits fabricants ed inventeurs français*. Nel primo anno Lépine ci rimise 18 mila lire, nel 1902 rimise sole lire 1800, ma nel 1906 l'Associazione aveva un lievissimo disavanzo e nel 1913 superava una riserva di 100 mila lire. Oggi annovera 2000 membri, dei quali 150 si occupano dei



Stabilimento Giunchi.

con quale azione? esclama l'illustre cav. Majetti, e la suggerisce nei seguenti mezzi:

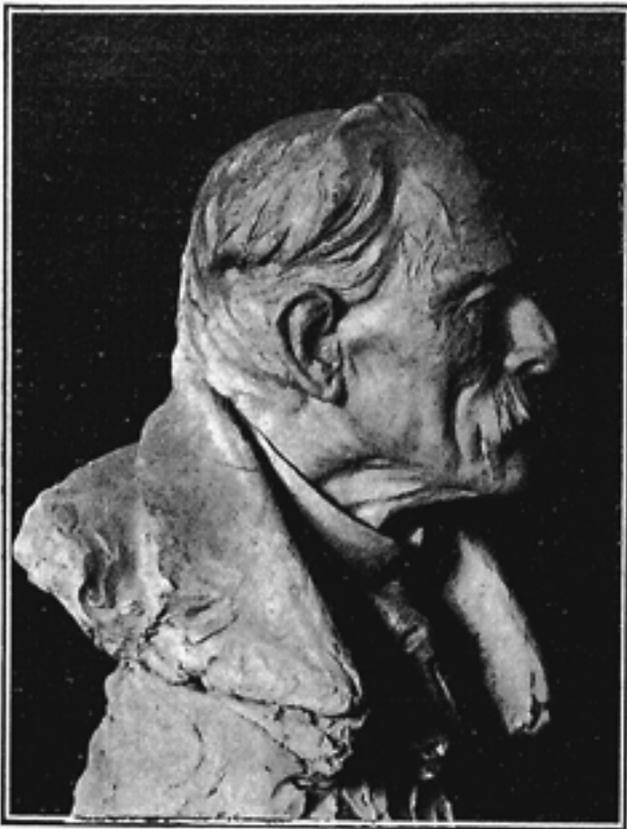
Imitare la Germania, non nella concezione brutale della forza, ma nella costituzione di leghe, ed instillare nelle masse dei cittadini in tutte le fasi e le condizioni della vita, il sentimento della disciplina.

Gli inglesi ottennero la conquista pacifica dei mercati nelle Indie, che è un continente di 300 milioni di abitanti, dove pochi commercianti divennero gli arbitri di quei commerci.

giuocattoli, creandone dei nuovi, traendo elementi dai fatti dell'attuale guerra. Carlo Rosignol morì dieci volte milionario coi suoi giuocattoli in metallo.

In Italia dovrebbero concorrere in questa industria anche gli artisti, pittori, scultori, maestri, professori di disegno, degnandosi di porre l'arte loro al servizio del giuocattolo, come si pregiano di ciò fare i loro colleghi di Germania, Francia, Inghilterra e Spagna.

Caratteristica e perfezionamento del giuocattolo deve essere l'arte e la genialità istin-



BUSTO. — M. Bruni.

tiva italiana, che dovrebbe prevalere sullo studio tedesco, rovesciando sui mercati i diversi gusti delle varie classi.

Che i giuocattoli devano avere un gusto artistico è bene e necessario per maggior diletto del senso nel fanciullo, essendo di maggiore attrattiva e per i piccoli e per i grandi, e perciò di assai più facile commercio.

Rivolgersi amorevolmente verso il nostro contadino che nel lungo e tedioso inverno, finora non ebbe ad occuparsi che di vimini, di manichi per pale, cucchiali ed altri utensili in legno, lavori rozzi e troppo primitivi, mentre i contadini di altri Stati, specialmente in Germania ed in Russia, occupano i loro riposi fabbricando giuocattoli, riproducendo fantocci ed animali di ogni foggia per le case commerciali.

Reclutare fra i fanciulli gli specialisti, e creare una più stretta alleanza tra la scuola e l'officina, e le varie imprese commerciali, assecondando la vocazione del fanciullo. Nella creazione del giuocattolo tutti i mestieri e tutte le arti vi sono in azione, in modo allegro, dilettevole per la fantasia e non faticoso. Non occorre che industriali

impiantino speciali laboratori, basta che ricorrino a maestri, agli educatori specialmente nei Riformatori governativi ed anche nelle Carceri.

Il laboratorio di giuocattoli istituito in Roma fin dall'11 novembre 1909 e che funziona egregiamente, è una istituzione unica del genere in Italia già carpita agli stranieri e l'illustre avv. Marietti vi attende con cura veramente scientifica.

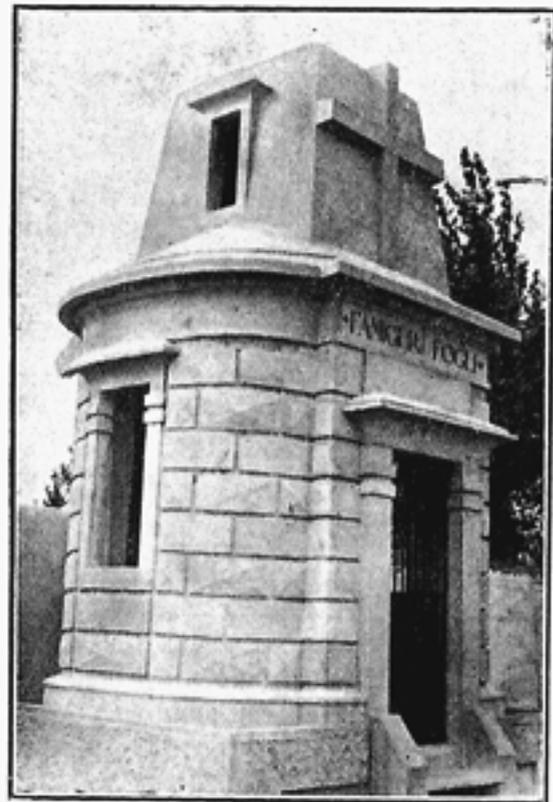
Ricorrere ai carcerati è opera altamente morale e profittevole. Dell'abilità dei carcerati abbiamo le prove negli svariati lavori che compiono colla mollica del pane.

Sappiano pertanto approfittare industriali ed operai di questi momenti per rendere indipendente dallo straniero la nostra industria, il nostro commercio, per la maggiore ricchezza e grandezza della patria.

F. GANDOLFI.

va da da

★ Come lavorano gli artisti e le stranezze che li caratterizzano sono raccolte e pubblicate da L. Vauxcelles in un'interessante volume di cui P. Silvi ne fa menzione nella *Tribuna Illustrata*. Lo studio si indugia spe-



CAPPELLA FUNERARIA. — U. Fogli.



« IN CUCINA ». — M. Bruni.

cialmente a descrivere la vita degli artisti del XV, XVI e XVII secolo, a Firenze e a Venezia, che furono i due più fervidi focolari artistici del Rinascimento.

Vita avventurosa, un po' scapigliata che oscillava tra le Corti fastose di Leone X e degli altri grandi mecenati dell'arte che trattarono da eguali i più insigni maestri dell'epoca, e la vita carpita talora giorno per giorno profondendo per niente o per pochissimo capolavori rimasti immortali.

Tiziano, per esempio, che fu in grande domestichezza con gli Este, coi Gonzaga, con Paolo III e con Carlo V, aveva una bizzarra maniera di lavorare. Egli cominciava a dipingere applicando arditamente un denso impasto di colori che doveva servire da sfondo e nel quale, con tre colori — il rosso, il nero e il giallo —, segnava i chiari e gli oscuri. Poi voltava contro il muro i suoi quadri e li lasciava così due, tre mesi senza più gettare su di essi un'occhiata. Un bel giorno, finalmente, li riprendeva, li esaminava con scrupolosa attenzione, scopriva i difetti della primitiva visione, correggeva questa e solo allora dava forma concreta e definitiva alla visione stessa.

Molti ritrattisti si indugiano ore ed ore a ritrarre gli occhi del soggetto, come quelli che più contano perchè l'espressione, l'anima

del soggetto stesso siano veramente fissate sulla tela.

Leonardo da Vinci impiegò quattro anni a compiere l'immortale ritratto di Monna Lisa, la dolce ed enigmatica *Gioconda*, la rapita dal Louvre di qualche anno fa. Alcuni ritrattisti esigono dal modello l'assoluta immobilità; altri desiderano invece che il modello si muova, parli, sorrida, per poterne cogliere meglio l'espressione, la vita.

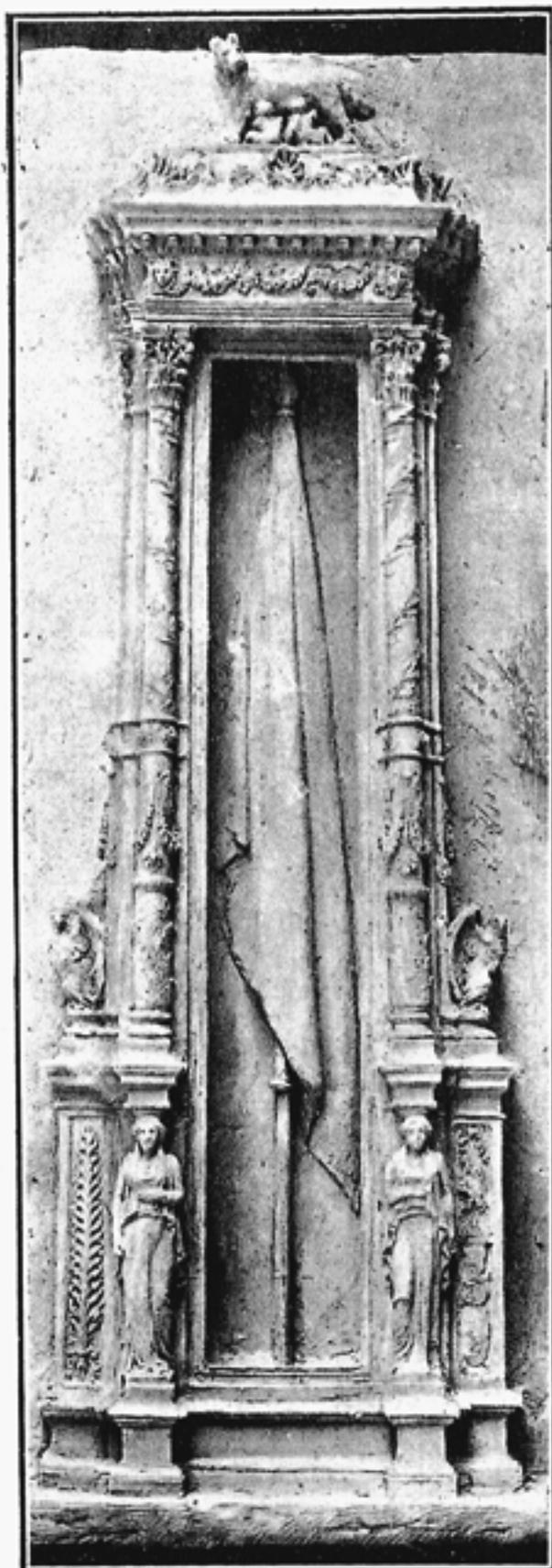
Alcuni artisti furono, o sono, rapidissimi nel loro lavoro; altri, invece, lavorano con molta lentezza. Uno di quelli che lavoravano con grande rapidità fu il Vasari, che un giorno, mentre sua moglie lo chiamava a desinare, le rispose di scodellare pure la minestra, poichè egli non aveva che da « terminare la sua Madonna » e da « farle il bambino ».

A proposito di rapidità nel lavoro è memorabile una scommessa fattasi intorno al 1861 a Saint-Simeon, in Normandia, tra Carl Daubigny e il pittore russo Bogoluboff. Daubigny sfidò l'altro a chi avrebbe fatto un quadro in minor tempo, e in sei minuti aveva



PICCHIOTTO. — L. Gorla - Asti.

fatto il suo; ma il russo aveva già finito il proprio — delle stesse dimensioni di quello



Bozzetto di Arnaldo - Porta-Bandiern. — Q. ASOLETTI.

del competitore — da due minuti. Il famoso Horace Vernet quando dipingeva era preso da tale febbre che un giorno, mentre si dedicava ad un grande quadro presente re Luigi Filippo, suo amico, che spesso amava assistere al suo lavoro, in un disgraziato slancio travolse il regale ospite e lo mandò a gambe levate.

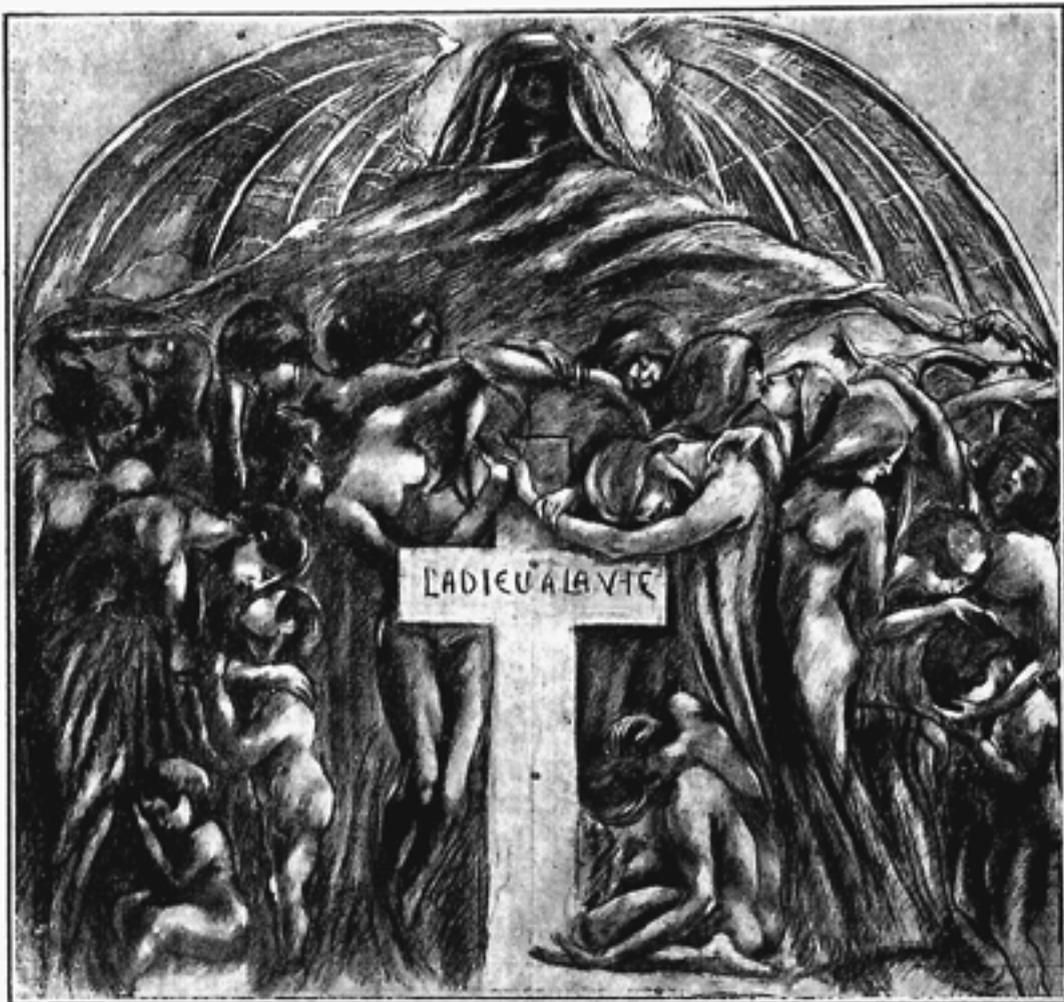
Non meno interessanti sono le notizie circa ciò che illustri artisti hanno fatto per mettersi coscienziosamente in grado di dare all'opera tutti i caratteri della verità. Così il nostro Segantini, il pittore dei ghiacciai, dipingeva tra la neve, sotto la tormenta, ad altitudini considerevoli e a venti gradi sotto zero, e quando partiva pel lavoro pareva piuttosto un esploratore polare che un artista. Il barone Depon, per fare dei *croquis* della spedizione napoleonica in Egitto, lavorava tra le fucilate, e Giuseppe Vernet si faceva attaccare alla prora di una nave, per meglio raccogliere le impressioni della tempesta, e poi tradurle con verità sulle sue tele.

Come il Denon anche il Simpson si espose alle fucilate di Sebastopoli, e ne riceveva una, per ritrarre quadri di battaglie; e il russo Vassili Vassilievitch Verestchaguine, nell'aprile del 1904, si lasciava ingoiare dalle onde colla corazzata *Petropavlosk* sulla quale si trovava a dipingere scene della guerra russo-giapponese. Così Maurice Potter si faceva assassinare in Abissinia per rapire alla natura etiopica scene per l'arte sua, ed un altro pittore, Merwart, recatosi a Saint-Pierre per ritrarre visioni della formidabile eruzione del monte Peleo, rimaneva sepolto dalle ceneri di questo.

E finalmente, meno eroico, dice il Silvi, ma galante e furbo, lo Ziem, non essendo riuscito a indurre le ragazze veneziane a posare per i suoi cartoni, ed avendo assoluta necessità di fare studi per un gran quadro di soggetto veneziano, si improvvisava merciaio e si installava in una botteguccia a Rialto per poter disegnare di nascosto le belle ragazze che venivano a comperare da lui gli aghi ed il refe...

es es es

★ **Monastir**, la città Macedone, centro di vita pittoresca e curiosa, è descritta da De Jessen nella *Revue Hebdomadaire*. Tutte le razze della penisola balcanica si incontrano a Monastir.



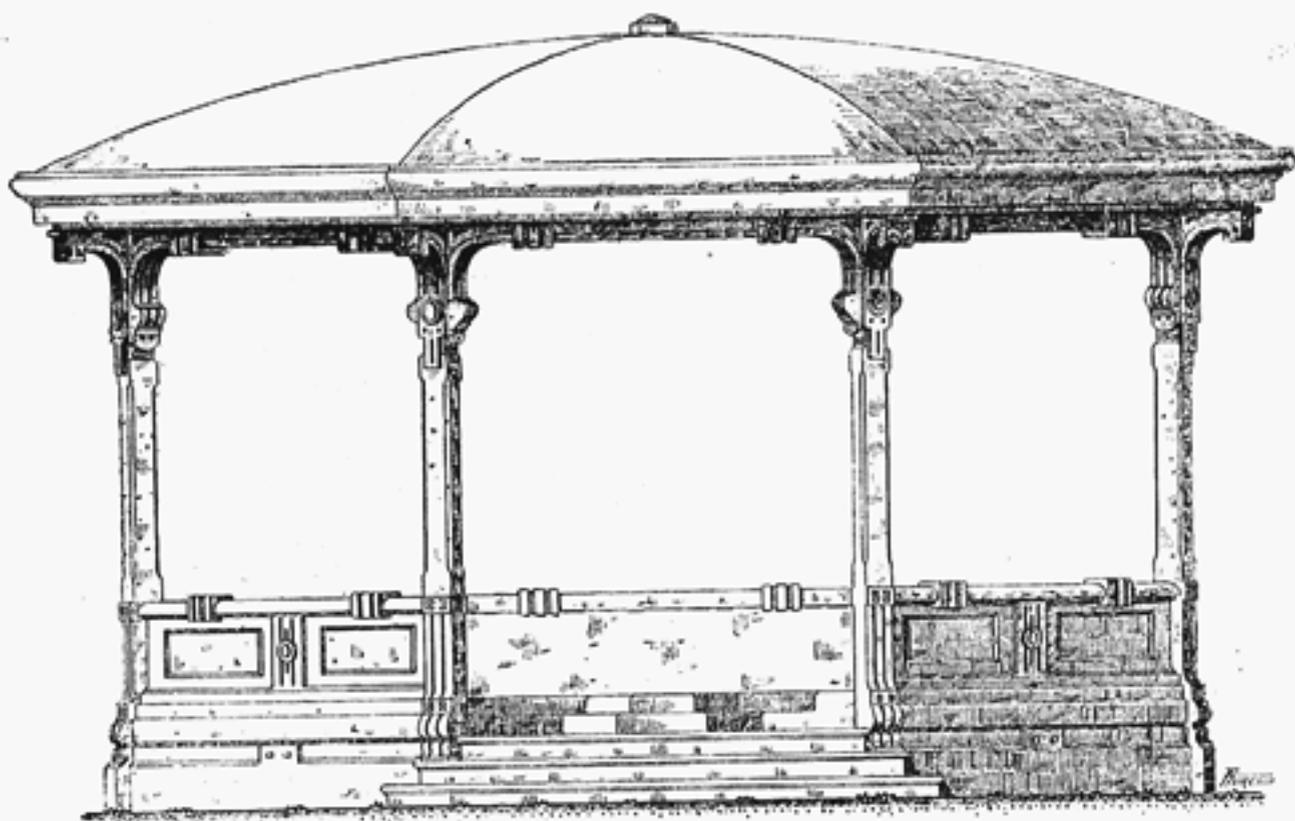
BOZZETTO DI MOSAICO - INTERNO DELLA CAPPELLA SANGIORGI - PRINCIPATO DI MONACO.

U. Bassignani.

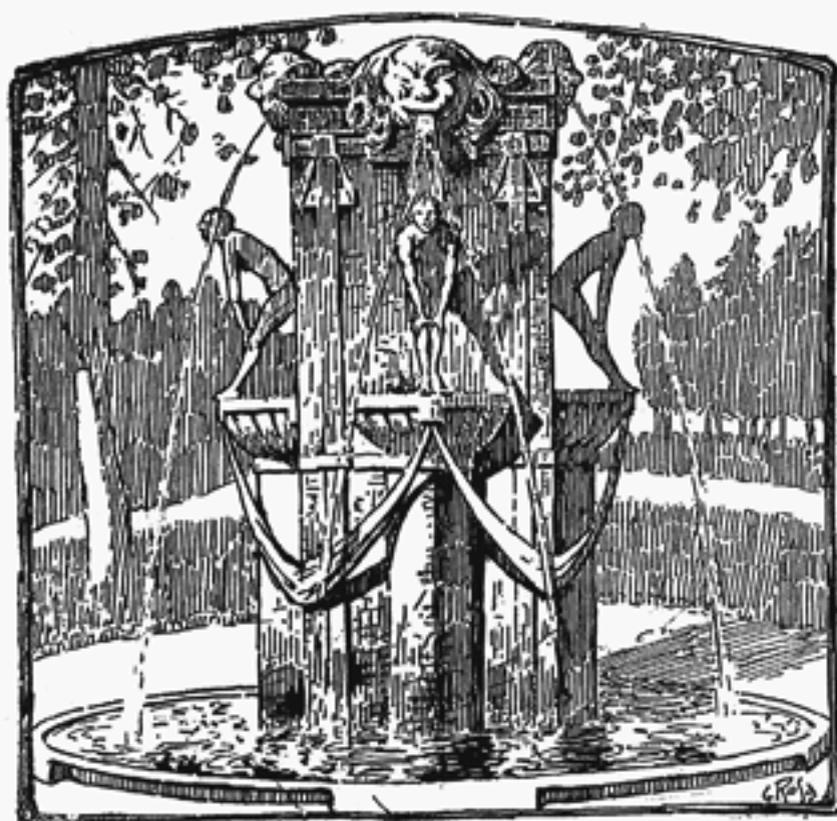
servito magnificamente la causa dell'ellenismo. I kutzo-valacchi sanno spesso, oltre al greco, altre due o tre lingue oltre la propria e sono gli eterni raminghi dei Balcani. Discendono a villaggi interi in autunno col loro bestiame e tutto ciò che posseggono dall'alto delle montagne verso il mare per trascorrere l'inverno in clima più modesto, e a primavera tornano alle loro cime ed ai loro casolari. Nulla è più pittoresco in Albania ed in Macedonia di queste carovane immense che emigrano. Ma anche altre razze occupano questo campionario etnico che si chiama Monastir. Il commerciante greco vi rappresenta la sua parte economica e politica. Il serbo è il padrone dell'ora presente e son funzionari serbi e soldati serbi quelli che occupano

le caserme e gli uffici abbandonati dai turchi. Infine ecco a fianco degli albanesi, degli ebrei, dei serbi, dei valacchi, anche alcune famiglie turche che ancora non si sono decise a seguire le bandiere del califfo in ritirata. E non bisogna nemmeno dimenticare i bulgari poco numerosi in città, ma che ne dominano i dintorni dove hanno stabilito veri focolari di rivolta. Questi bulgari da trent'anni formano le famose bande di *comitagi* che costituiscono il terrore dei diplomatici delle grandi Potenze. Le truppe degli Alleati che da Salonicco saranno portate verso Monastir si troveranno necessariamente a contatto con queste popolazioni bulgare il cui atteggiamento può dar luogo a molti sospetti e traverseranno un paese pieno di enigmi.

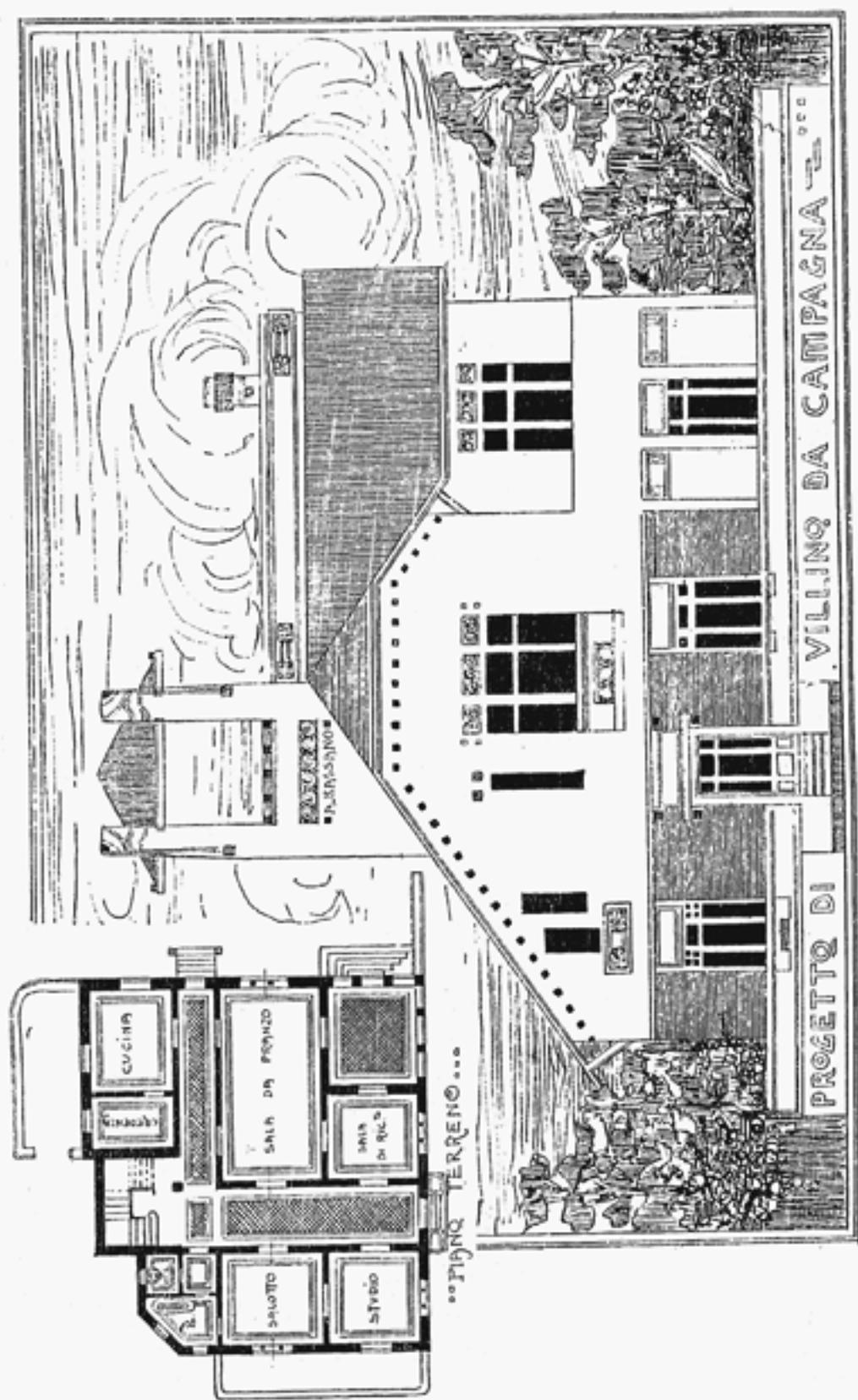
Concorsi mensili de "L'Artista Moderno",



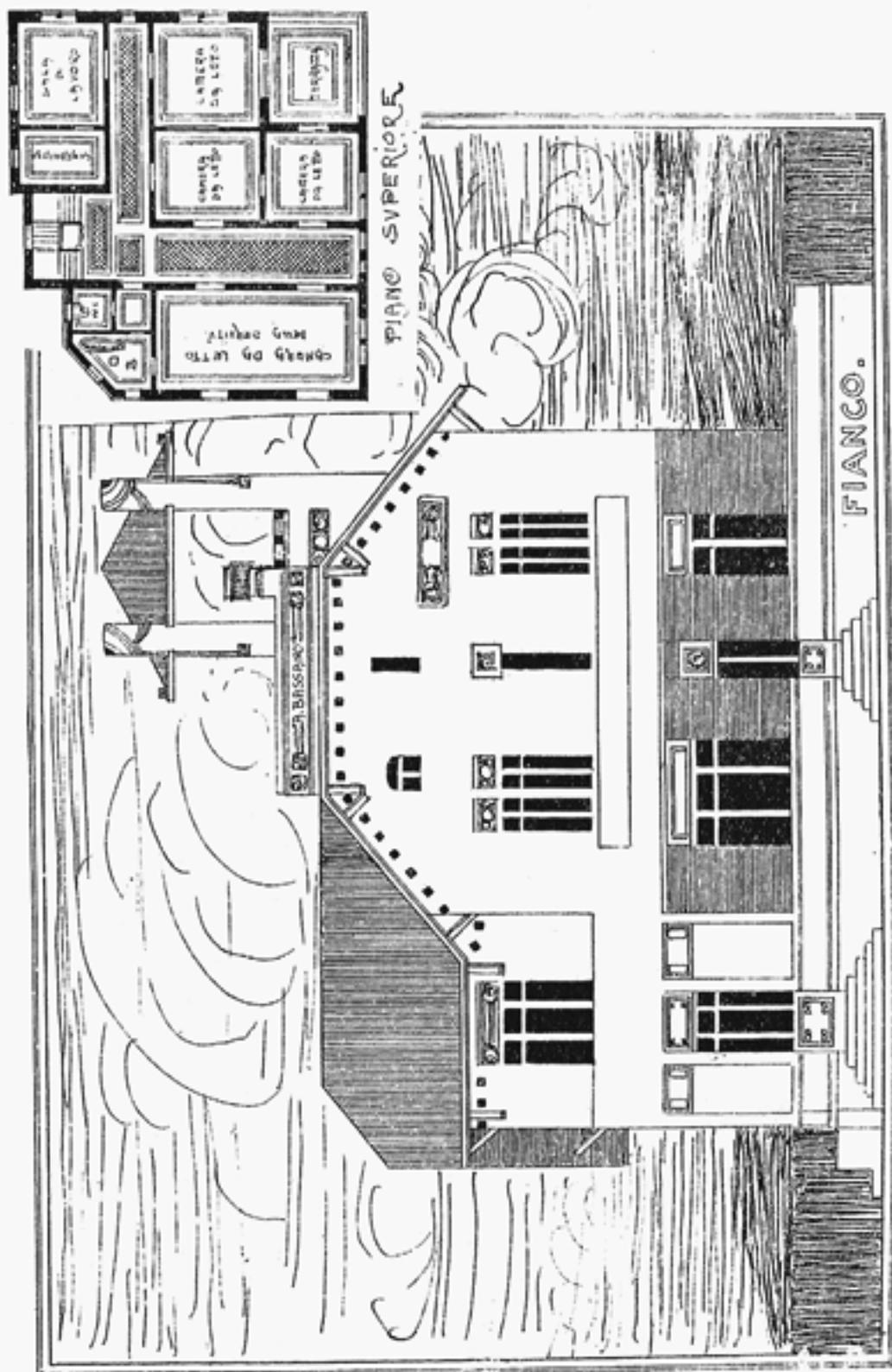
PROGETTO DI PALCO PER BANDA MUSICALE. — P. Turchini.



PROGETTO DI FONTANINA. — G. Rosa.

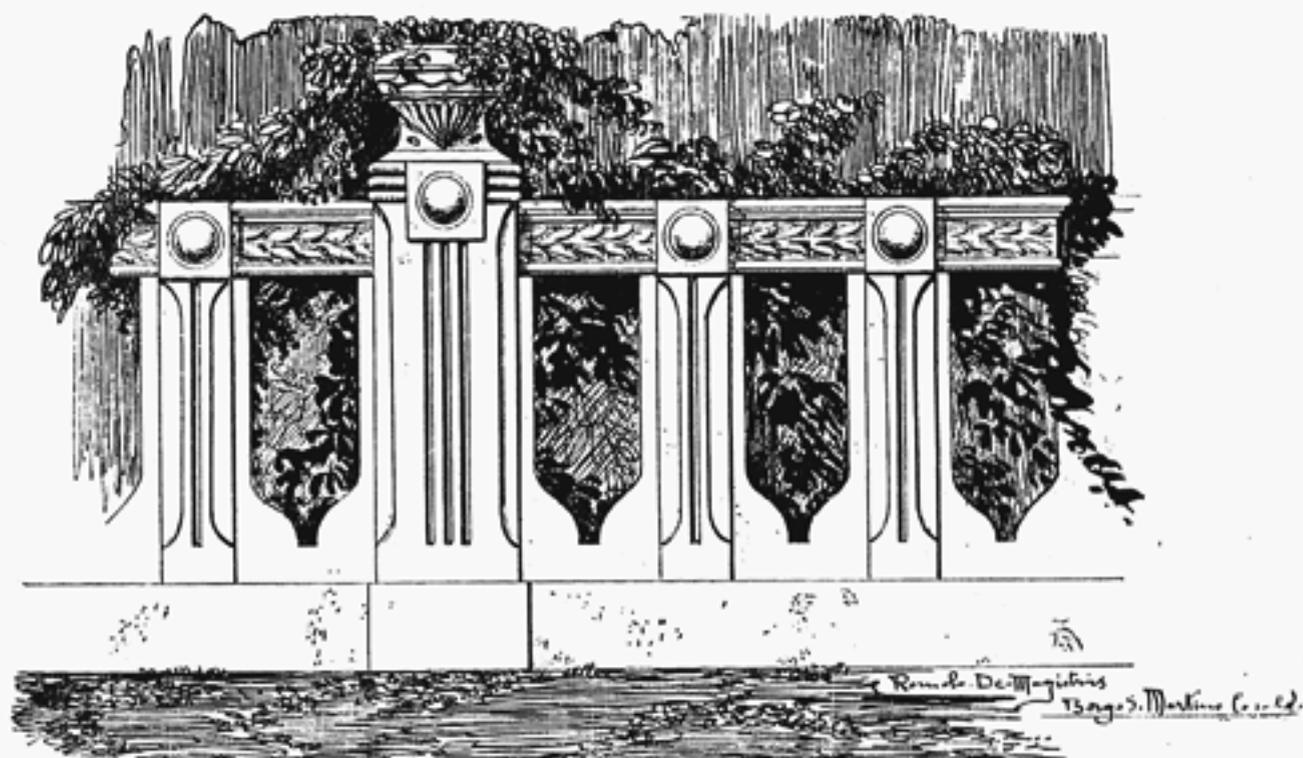
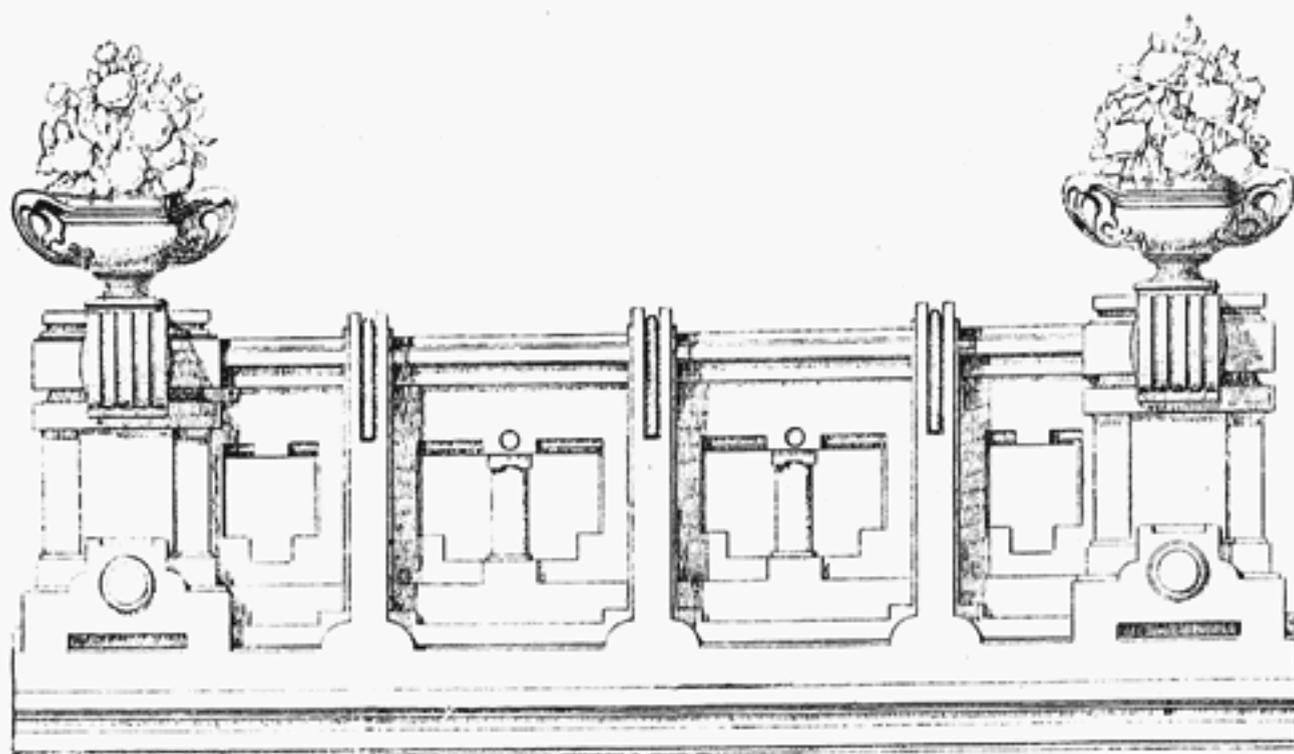


PROGETTO ARCHITETTONICO.



A. Bassano - Sarzana.

Concorsi mensili de " L'Artista Moderno ,,



PROGETTI DI BALAUSTRATE DI CEMENTO.

MATTE = PENNELLI = SCALPELLI

★ All'architetto Riccardo Braida, appassionato cultore d'arte, è stata inaugurata una lapide nell'Ospedale infantile Regina Margherita in Torino, del quale istituto il compianto artista fu benemerito cooperatore e benefattore. La lapide, opera apprezzata dello scultore conte Annibale Galateri di Genola, è stata inaugurata il 7 del corrente mese.

★ Un museo astro-fotografico è stato iniziato in Vaticano allo scopo di raccogliere le migliori fotografie in cristallo e le copie di originali di Osservatori dove si coltiva l'astrofotografia.

Le diapositive, guardate attraverso la luce, oppure proiettate, offrono lo spettacolo di un effetto come della diretta visione telescopica dei corpi celesti fotografati. Finora sono state raccolte un centinaio di interessanti fotografie, tra le quali la fotografia della corona solare ottenuta sul Cili dall'astronomo Scheher; fotografie di una ricchissima profusione di stelle della Via Lattea a Tripoli; frammenti di bolidi e di areoliti caduti in varie epoche dal cielo e diligentemente raccolti dal donatore marchese di Monroy di Lens.

★ Il XXX convegno degli Ingegneri ed architetti sarà tenuto a Roma dal 29 aprile al 7 maggio. Il congresso si inaugurerà con una conferenza dell'ing. Paolo Orlando su « Il ripopolamento dell'Agro Romano ». Si terranno inoltre, le seguenti conferenze e discussioni su argomenti tecnici e professionali: *Il problema doganale nei*

rapporti dell'economia nazionale, ing. Lorenzo Alievo; *Azioni dei tecnici italiani e della nostra società « Pro economia nazionale »* — ing. Achille Fazio, *Sulla necessità di organizzare i servizi idrologici in Italia* — ing. Francesco Di Tucci, *L'utilizzazione delle forze idrauliche in Italia* — ing. Ulisse Del Buono, *Ritocchi all'istituto della perizia* — ing. Giovannone, *L'industria delle turbine idrauliche in Italia* — ing. Anastasio Anastasi, *Della tranvia extra urbana* — ing. Guido Vallecchi ed altre comunicazioni. Il congresso si chiuderà con varie gite artistiche istruttive.

ESPOSIZIONI

★ Un'esposizione individuale a favore della Croce Rossa è stata tenuta a Gaeta. La mostra rispecchiava l'attività e la valentia del prof. Romanelli Federico, ordinario di disegno presso quella R. Scuola Tecnica e comprendeva cinquanta opere di cui trentatré, tra quadri ad olio e ad acquerello, furono vendute. Il ricavato, netto dalle spese, fu elargito alla Croce Rossa. Nobile quanto generosa iniziativa che merita lode, poichè il prof. Romanelli volle dare l'esempio della pubblica beneficenza in momenti così critici: egli, cedendo l'opera sua gratuitamente e vendendola a prezzi eccezionali a favore della Croce Rossa, contribuì nobilmente all'opera patriottica, alla quale nessun italiano dovrebbe sottrarsi.

PUTTI E STUCCHI DEL SERPOTTA

Interessante raccolta di tutti i capolavori di questo grande ed eccezionale artista
: : del '700, composta di 50 grandi tavole in fotopia a doppia tinta : :

L'ARTISTICA OPERA È INDISPENSABILE
AGLI SCULTORI, STUCCATORI, DECORATORI E PITTORI : : : : : :

Prezzo della raccolta completa L. 30. — Agli abbonati L. 15 franco di porto.

Sono disponibili solo poche copie

LA MOSTRA DI ARTE ANTICA UMBRA A PERUGIA

Elegante volume su carta patinata, illustrato da 58 grandi e finissime incisioni con artistica copertina a colori.

Prezzo L. 2,50 - Agli abbonati L. 1,25

A coloro che ci procurano un abbonamento nuovo si offre in omaggio gratis.

LIBRI

★ **Modelli di disegno a penna** è l'ultima pubblicazione che il prof. Antonio Pedroni di Milano ha dato testè alla luce. Il fascicolo è composto di 17 tavole, di cui alcune buone. V'è qualche tavola di esecuzione un po' troppo affrettata e che la stampa ha maggiormente peggiorata, ma in complesso il fascicolo si presenta vario, per soggetti, e adatto per le scuole. Costa L. 1,75.

BIGLIETTI APERTI

Gli amici al Fronte, che ci hanno inviato disegni, sono avvertiti che pubblicheremo appena avremo procurato tutto il materiale occorrente per completare un numero unico speciale da dedicare esclusivamente ai lavori che ci vengono dal fronte.

Perciò raccomandiamo tutti gli amici di mandarci più presto possibile qualche lavoro che possa interessare i lettori. — *M. R.*; *A. V.*; *V. P.*; *R. V.*; *D. B.*, *Zona di Guerra*. Attendiamo; il vostro nome non deve mancare. — *P. B.*, *Oleggio*. La ringraziamo vivamente del delicato e affettuoso gradito omaggio. — *S. B.*, *Palermo*. Volentieri avremmo pubblicato, ma occorre che il disegno fosse più grande ed un po' più preciso. Ritenti in grande e alla riduzione penseremo noi.



GENOVA. — Progetto di padiglione per Esposizione di B. A. da erigersi sulla spianata dell'Acquasola. Il fabbricato dovrà coprire una superficie non minore di 800 metri quadrati ed essere compreso nel perimetro dell'area assegnata.

L'architettura di tutto l'edificio dovrà ispirarsi alle nostre tradizioni nazionali e specialmente all'architettura italiana nel secolo XVI, ricordando perchè la parte superiore dell'edificio a livello del giardino dell'Acquasola è destinata ad Esposizione di Belle Arti, dovrà essere un complemento del giardino.

Il premio per il concorso è di L. 4000 che verrà assegnato al soggetto ritenuto degno della costruzione. Un premio di L. 1000 verrà assegnato al progetto giudicato il migliore dopo quello prescelto. — Rivolgere le domande all'ufficio di Belle Arti (Pal. Bianco) non più tardi delle ore 17 del 5 maggio 1916.

Per maggiori schiarimenti e planimetria ri-

ROCCO CARLUCCI, *Direttore responsabile.*

I CINQUE ORDINI DI ARCHITETTURA CIVILE

con quotazione decimale

disegnati espressamente dal prof. A. GENTA, dell'Accademia Militare di Torino

L'album si compone di dieci grandi tavole di cm. 53x39, le quali, oltre ai cinque ordini architettonici nel loro insieme e ad alcune tipiche e pratiche applicazioni, con relative quote, sezioni e piante, riproducono tutti i dettagli con la nomenclatura, le regole di proporzioni e le rispettive costruzioni.

La pubblicazione, che forma un interessante documento di consultazione e una pratica guida a tutti coloro che coltivano qualunque ramo dell'arte, è messa in vendita per L. 5. Ai nostri abbonati si cede a metà prezzo.

L'abbonato che invierà alla nostra Amministrazione L. 2,50, avrà, franco di porto raccomandato, l'album completo ed inoltre, in omaggio, l'album *Esercizi di disegno a penna*.

ALBUM NOVITÀ

ALBUM DELLA RICAMATRICE MODERNA

Questo nuovo Album è composto di 48 grandissime tavole, formato 35x50 stampate in diversi colori e racchiuse in una elegantissima copertina a sei colori.

Le tavole contengono, oltre ad alfabeti e monogrammi per lenzuola, tovaglie, tovaglioli e fazzoletti, grandissimi lavori per lenzuola, come Buon riposo e relativa riduzione per federe, Buon Appetito per tovaglie e riduzioni per tovagliolo, liste per pianoforte, sottocoppe, sottolampade, bavaglioli, corone, colletti, fregi, ornamenti, merletti, festoni, in tutte le maniere, lavori all'uncinetto, lavori alla Richelieu, Renaissance, bordi gupure, ricami di applicazione, camicie da donna, bellissimi alfabeti e lavori punto in croce, e tutto quanto di meglio si può desiderare nel ricamo.

Non fanno difetto i monogrammi ed i nomi per fazzoletti che vi si trovano a centinaia ed originalissimi. Questa elegantissima e ricca pubblicazione sorpassa per le novità e buon prezzo tutto quanto finora si è pubblicato, ed è di assoluta necessità a tutte le ricamatrici e istituti, collegi, conventi, famiglie, signorine e quanti apprezzano l'arte del ricamo.

Inviando L. 3 (estero L. 3,50) all'Amministrazione de l'Artista Moderno, si riceverà l'Album completo franco di porto per posta.

LA SCUOLA DEL DISEGNO

PERIODICO DIDATTICO ARTISTICO

Diretto dal Prof. L. GIUNTI

SI PUBBLICA IL 15 DI OGNI MESE

Dir. e Amm. : Via Cavour, 340 - Roma

Abbonam. annuo L. 3; al Supplem. Illustr. L. 2,50

ARTE E STORIA

RIVISTA ILLUSTRATA CHE CONTA TRENTATRE ANNI DI VITA

Direttore: GUIDO CAROCCI

Si pubblica ogni mese in grosso fascicolo
Via dei Servi, 13 - FIRENZE - Via dei Servi, 13

Abbonamento annuo L. 6 - Estero L. 7

La Ditta G. B. PARAVIA & C.

spedisce gratis il *Catalogo illustrato delle Opere di disegno*, comprendente pratiche pubblicazioni per le Scuole Professionali e di Arti e Mestieri, per Costruttori e Disegnatori meccanici, Decoratori, Falegnami, Ebanisti e Stipettai, Fabbri-ferrai, Scalpellini, ecc., ecc.

Le richieste vanno indirizzate alla Ditta Paravia in Torino od a qualunque delle sue Filiali in Roma, Milano, Firenze, Napoli, Palermo.

ANTONIO VALLARDI - Editore - Via Stelvio, 2
MILANO

Catalogo N. 5 **DISEGNO** (Scolastico-Industriale)

PRIMI ELEMENTI DI DISEGNO per le Scuole Elementari — ORNATO per le Scuole Secondarie e Professionali — FIORI — PAESAGGIO — FIGURA — ANIMALI — DECORAZIONE — SOLIDI GEOMETRICI — DISEGNO GEOMETRICO — TOPOGRAFIA — DISEGNO COSTRUTTIVO — DISEGNO ARCHITETTONICO — DISEGNO PROFESSIONALE e INDUSTRIALE (per Fabbri, Falegnami, Ebanisti, Tappezzeri, Argentieri, Cesellatori, Bronzisti, Meccanici) — MODELLI IN GESSO — CARATTERI e MONOGRAMMI — ARTICOLI PER DISEGNO — BANCO-TAVOLETTA.

Richiedere con biglietto di visita con le iniziali C. n. 5.

DONI AGLI ABBONATI DEL 1916

L'architetto Moderno — 1ª Serie. Contiene progetti, schizzi e lavori eseguiti. — Nuova pubblicazione di 40 tavole L. 15, agli abbonati L. 4.

Il Pittore e il Decoratore Moderno — Riproduce decorazioni, bozzetti, disegni, figure, quadri decorativi, allegorie, ecc. 80 tavole L. 30, agli abbonati L. 7.

L'arredamento e l'Ambiente Moderno — Schizzi, disegni e progetti d'insieme e di particolari d'ambienti e di mobili semplici e complessi. — 60 tavole L. 20, agli abbonati L. 5.

Scultura Monumentale e Plastica Decorativa — Decorazioni plastiche, particolari e monumenti. — 60 tavole L. 20, agli abbonati L. 5.

ALTRI DONI

vedere a 2ª pagina della copertina

L'antologia del Disegno — Composizioni, progetti, disegni, studi, schizzi, ecc. per scuole. — 40 tavole L. 8.

Il Ferro Battuto e il Fabbro Moderno — Album di 40 tavole con disegni originali e pratici. — L. 4 franco di porto.

Modelli di disegni per scuole tecniche e professionali.

Tavole murali e Albums di ricamo.

Deposito di pubblicazioni artistiche

Edizioni italiane e straniere di lusso ed economiche.